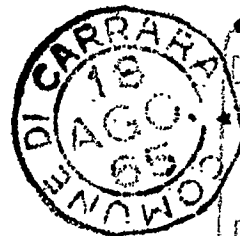


Verificata RP
207-21 DIC. 1965



13
P.L. 1965
Prot. n° 20875

Ill.mo Sig. SINDACO del Comune di CARRARA

S e d e

I sottoscritti BERTI Domenico e FIALDINI Dina

(coniugi) residenti in questo Comune, in Via Frassinina 108, quali proprietari di un fabbricato di tipo economico rurale, con terreno annesso, sito in località come in indirizzo di residenza, distinto in Catasto di questo Comune alla Sez. C mapp.li N° 3685 (casa e resede) e 3686-3687 terreno, chiedono alla Sig.ia Vs. ill.ma, che voglia loro concedere il permesso di effettuare alcune opere di ripristino e riparazioni da effettuare al fabbricato in oggetto e cioè:

- Smontaggio e rifacimento del tetto con apposizione di canale di gronda, in quanto ora sprovvisto.
- Picchettatura e rifacimento quasi totale di intonaci esterni, e parziali interni.
- Smontaggio di impianti esistenti, e rifacimento di pavimenti in mattonelle di graniglia, in quanto quelli esistenti sono in cotto ed in pessimo stato.
- Esecuzione di ammodernamento del bagno e della cucina mediante posa di apparecchi igienico-sanitari ed esecuzione di rivestimenti nei suddetti locali.
- Esecuzione di marciapiede perimetrale di protezione del fabbricato, per tutto il perimetro e aia.

COMUNE DI CARRARA

1203

1965

Completare pratica e piano
27/11/65

19/8/65

Per favore
il prosedi

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTE E TASSE FABBRICABILI

visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246.

IL CAPO UFFICIO

APPROVATO

20000 Lire
1.1.65

150/197
f) Ripassatura e riparazione di infissi (tutti) ri-
verniciatura completa e apposizione di persiane.

g) Tinteggiatura generale del fabbricato a latte di
di calce e colore apiù mani con colori adeguati al-
la località di ubicazione ed al tipo di fabbricato.

Si fa presente che i lavori sopradescritti,
sono indispensabili per rendere il fabbricato abita-
bile, in quanto attualmente trovasi in stato di qua-
si completo abbandono, e quindi per la conduzione
stessa del fondo rustico, coltivato a vigneto.

I lavori verranno eseguiti senza apportare varia-
zioni plani-volumetriche al fabbricato esistente,
e tutto resterà nella forma come attualmente trova-
si, come permetterà l'attuale struttura del fabbri-
cato esistente.

Fiduciosi di un benevolo accoglimento di quanto
richiesto, anticipatamente ringraziano, e porgono
distinti saluti e doverosi ossequi.

Carrara li, ...

1 AGO. 1965

Allegati:

Concept:
Disegn. 16.11.65

Comune 24.8.1965

Si tratta di lavoro per cui non
è necessaria la licenza
edilizia. ~~Però~~ Però
il tutto non può essere modificato
ma solo ripristinato.

Geom. Canino sopraluogo -

23-12-1965

P.R.G.C. 1941 - Zona Durale } *Colompassini*
" 1964 - Zona Durale }

Leur insufficienti le distanze dai campi, trattari
per di un fabbricato esistente. Poiché per veruno
unificanti i progetti, si rimette alla C.E. per parere

Parere favorevole

18/I/66

[Signature]

Colompassini
24/12/55

Critica mi viene esibita n° 3 del 11-2-56

[Signature]
11/2/66

Parere favorevole

Colompassini

13 FEB. 1966
APPROVA

[Signature]

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della legge 26.7.1965 n. 966
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

IL COMANDANTE

Massa, 14.2.66

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubazione indipendente e convogliate in fossa settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta — a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione secondario dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta — a una camera — a due camere — dista dalla casa m. — in una fossa settica a due camere — Dimensioni: lunga m. (190+0,95) (uno e novanta) larga 4,00 altezza liquido 4,50 altezza totale 1,80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 1,50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina no Altri sistemi —

— Il pozzo a perdere dista dalla casa m. otto (8)

E' ubicato rispetto alla casa a Est (poiché tubazione è a piano più basso rispetto al fabbricato)

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si

— con serbatoi no che alimentano anche la cucina — non alimentano la cucina — da un pozzo — cisterna — dista dalla casa m. — dalla concimaia — dal pozzo nero m. — dalla fossa settica m. — dalla fossa a perdere m. — il pozzo è fondo m. — è a valle — a monte — del pozzo nero — fossa settica — fossa a perdere — concimaia —

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia si dalla Netezza Urbana — i bidoni provvisoriamente verranno sistemati —

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,25 sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri — (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0,45. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale —

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze n

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 28 una alzata di cm. 12

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente esterne interrotte da pianerottoli —

4) Le pareti esterne saranno intonacate n le acque meteoriche verranno allontanate a ruolo naturale del terreno

sarà fatto uno stenditoio — dove —. La casa sarà soffittata n la copertura sarà eseguita a falde di padiglione
con tegole Maniglier
Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: Le cucine saranno dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 80/150 e servirà per 2 cucine
Le cucine de pian e di cmq. — di sezione per le cucine de pian.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo —

La sezione del collettore principale sarà di cmq. —. Vi saranno collegate n° — cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. —. Il collegamento avverrà a m. — dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. — oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 100 300 terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,00 e sarà munita di aspiratore statico. *Berti Domenico*

b) - per scaldabagno: Elettrico

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aereazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

[Signature]

IL PROPRIETARIO

[Signature: Berti Domenico]



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

LICENZA DI COSTRUZIONE

richiesta da

Beati. Nuovo edificio. Dine

il

18. Agosto. 1965

(giorno, mese, anno)

per lavori da eseguire in

1.5.201. Nuove Op. ad Arezzo

(via, piazza, ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE

- ☒ 10) Residenziale
Attività economica
2. ☐ (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)
Altra attività
3. ☐ (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

b) NATURA

- 1 ☐ Nuova costruzione o ricostruz.
2 ☐ Ampliamento per ricavare
Intere abitazioni
3 ☒ Ampliamento per ricavare
singoli vani

c) TIPO

- 1 ☒ Popolare
2 ☐ Medio
3 ☐ Superiore al medio
4 ☐ Rurale

d) STRUTTURA

- In sito
1 ☒ Pietra e mattoni
2 ☐ Cemento armato
3 ☐ Acciaio
4 ☐ Mista
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato
7 ☐ Legno

e) DIMENSIONI

Superficie coperta m²
Volume v/p m³ *102*
Piani fuori terra n. *1*
compreso il seminterrato

f) PROPRIETA'

- 1 ☒ Privati e Società
3 ☐ Altri (Ammuni statali, regioni, prov., comuni, Enti
previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.)
2 ☐ Cooperative edilizie
(specificare la denominazione dell'Ente)

g) FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato
3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali

h) IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☐ no ☐
2 Condizionamento si ☐ no ☐
3 Ascensore si ☐ no ☐

CONSISTENZA DELL'OPERA

PIANI	ABITAZIONI															LOCALI PER ALTRO USO						TOTALE GENERALE Vani e Locali
	Composte di stanze											Vani di abitazione				Uffici	Negozii	Auto- rimesse	Altri	Totale		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		Totale abitazioni	Stanze	Accessori	Totale 15=13+14						Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	
										abit.	stanze											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17, 18, 19, 20	22=15+16+21
Centinati e seminterrati																						
Piano terra																						
Altri piani													3		3							3
Totale													3		3							3

Licenza di costruzione n°

49

rilasciata il

18. febbraio. 1966

(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Carlo Ferraro